

cc. 20r-v (accordi tra Alessandro Fregoso e Francisco de Rojas); *Ibid.*, Archivio Doria, scat. 417, n. 1912 (G. Salvago, *Historie di Genova*); *Ibid.*, Facoltà di lettere e filosofia, database ARTIGEN (contratti di accartazione dei famuli); Parigi, Archives nationales, J.499, n. 40 (accordi tra i nobili genovesi e Luigi XII).

P.A. Sbertoli, *Cenni sul doge P. da N.*, in *Giornale degli studiosi*, Genova 1871; M. Staglieno, *Intorno al doge P. da N. e alla sua famiglia*, in *Atti della Società ligure di storia patria*, XIII (1879), pp. 487-494; L.G. Pélissier, *Documents pour l'histoire de l'établissement de la domination française à Gênes*, in *Atti della Società ligure di storia patria*, XXIV (1892), pp. 477-500; E. Pandiani, *Un anno di storia genovese (Giugno 1506- 1507). Con diario e documenti inediti*, *ibid.*, XXXVII (1905), ad ind.; L. Levati, *I dogi perpetui della Repubblica di Genova*, Genova 1928, pp. 466-482; B. Senarega, *De rebus Genuensibus commentaria ab anno MCDLXXXVIII usque ad annum MDXIV*, a cura di E. Pandiani, in *Rerum Italicarum Scriptores*, XXIV, Bologna 1929-1932, pp. 88-119; G. Roccatagliata, *La moda, i fasti e le leggi suntuarie nel '500 a Genova*, in *La storia dei genovesi*, IV, Genova 1984, pp. 77-88; A. Pacini, *I presupposti politici del secolo dei genovesi. La riforma del 1528*, in *Atti della Società ligure di storia patria*, n.s., XXX, 1 (1990), ad ind.; R. Savelli, *Il problema della giustizia a Genova nella legislazione di primo Cinquecento*, in *Studi in onore di Franca De Marini Avonzo*, a cura di M. Bianchini - G. Viarengo, Torino 1999, pp. 329-350; C. Taviani, *Superba discordia. Guerra, rivolta e pacificazione nella Genova di primo Cinquecento*, Roma 2008, ad indicem.

CARLO TAVIANI

PAOLO della PERGOLA. – Filosofo, XIV - XV secolo [Dino Buzzetti]: v. www.treccani.it.

PAOLO PERUGINO: v. GISMONDI, PAOLO (detto Paolo Perugino).

PAOLO ROMANO: v. TACCONE, PAOLO.

PAOLO da SALÒ (Antonio Bellintani). – Cappuccino, XVI sec. [Dario Busolini]: v. www.treccani.it.

PAOLO da SARONNO: v. DELLA PORTA, PAOLO (Paolo da Saronno).

PAOLO SCHIAVO: v. BADALONI, PAOLO, DETTO PAOLO SCHIAVO.

PAOLO da SIENA. – Pittore, XIV secolo [Federica Siddi]: v. www.treccani.it.

PAOLO TENORISTA: v. PAOLO DA FIRENZE.

PAOLO UCCELLO: v. PAOLO DI DONO.

PAOLO di VARNEFRIDO: v. PAOLO DIACONO.

PAOLO VENETO (Paolo Nicoletti). – Paolo (Ordine degli eremitani di Sant'Agostino), figlio di Nicoletto Antonio da Venezia e di una donna Elena, di cui si ignora il casato, nacque a Udine nel 1369.

Fu una delle personalità di maggior spicco nella cultura universitaria italiana del secolo XV e uno dei logici più acuti e interessanti dell'intero Medioevo.

Nonostante la documentata monografia di Felice Momigliano all'inizio del secolo scorso e il fondamentale contributo di Alan Perreiah del 1986, le notizie sicure relative alla vita di Paolo Nicoletti non sono molte. Nato nel 1369, a quattordici anni entrò nel monastero degli eremitani di S. Stefano a Venezia, ove attese alla sua formazione religiosa. Terminati gli anni di noviziato, il 9 dicembre 1387 venne assegnato per completare i suoi studi al convento di Padova dove trascorse oltre metà della propria esistenza (come indicato nel suo testamento). Nell'agosto del 1390 venne inviato a Oxford, nello *Studium* che gli eremitani avevano in quella città, e lì rimase tre anni. Quando egli giunse in Inghilterra era morto da poco John Wyclif, ma le sue dottrine filosofiche erano ampiamente diffuse e studiate. È a Oxford che Paolo maturò il netto rifiuto del nominalismo e l'adesione ai moduli tipici di quello che possiamo definire come il realismo oxoniense, che caratterizzano l'intera sua produzione filosofica. Ed è a Oxford che cominciò con ogni probabilità la stesura della *Logica parva*, un manuale elementare di logica che ebbe una diffusione vastissima, come è dimostrato dagli oltre 80 esemplari manoscritti e dalle numerose edizioni a stampa del secolo XVI.

Al 1395 data il suo primo insegnamento universitario a Padova; mentre agli anni immediatamente successivi è da ascrivere la composizione dell'imponente *Logica magna* e di altre due opere di logica, la *Quadratura* e i *Sophismata*; infine al 1400-1401 la stesura dell'*Abbreviatio* del commento al primo libro delle *Sentenze* di Giovanni di Ripatransone, con la quale Paolo ottenne la *licentia docendi* nel con-